

SOMMARIO

Infanzia

- Le migrazioni nel vissuto dei piccoli
- Mese della Pace
- Lingua inglese
- A spasso tra la natura
- Cody Roby

Primaria

- Prove Invalsi
- ViaconVento
- Api maestre di vita
- Coro e flauto alla primaria
- Prove di evacuazione
- Lavoriamo con il Pane

Secondaria

- Viaggio in Inghilterra
- Pavia Medievale
- A lezione di vulcani
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di scienze
- Viaggio a Barcellona
- Voghera e le sue bellezze



Per aiutare il bambino, dobbiamo fornirgli un ambiente che gli consente di svilupparsi liberamente. M. Montessori



EDITORIALE

Con il numero che viene distribuito oggi, nasce ICDANTENEWS, newsletter di informazione sulle attività didattiche che si svolgono durante l'anno scolastico. L'obiettivo di questa nuova iniziativa di comunicazione, è di integrare quanto viene già fatto in questa direzione dal sito www.icdante.gov.it

Nell'auspicio che questa novità sia utile a genitori, alunni e a tutti coloro che sono interessati a vario titolo alle proposte del nostro Istituto Comprensivo, ringraziamo anticipatamente per l'attenzione.

Il mio mondo

Molti sogni accompagnano le mie
notte,
sogno spesso la mia vita
e mi chiedo "come sarà il mio
domani?"
Mi pongo molte domande,
ma non riesco a rispondere...
Vorrei essere felice
in questo mondo triste,
vorrei trovare il mio posto
in questo mondo incerto,
vorrei potermi fidare delle persone
ma non è facile...
In questo mondo dove tutto scorre
velocemente,
vorrei che la vita scorresse più
lentamente,
per godermi le bellezze e la magia
di questa vita che vola via.
Alessia Primaria S. Vittore

PARIS 13 Novembre 2015

Mio padre
davanti alla TV
mi azzitti.
Anch'io
voltata a fissare
perplessa
urla,
spari,
corpi a terra
nella penombra.
Poi capii:
persone innocenti
furono.
Mostrai al buio
una piccola candela
che guidasse
una di quelle anime sventurate
verso la sua luce.
Martina II F Secondaria I

Le migrazioni nel vissuto dei piccoli

Nell'ambito del progetto di Cittadinanza Mondiale "Un solo mondo un solo futuro", i bimbi della scuola d'Infanzia Dante, anche se piccoli, hanno scoperto il piacere di migrare come fanno le rondini...le beccacce e tanti bambini del Mondo.

Abbiamo compreso, insieme a loro, il valore dell'accoglienza, dell'amicizia e della solidarietà tra tutti i popoli della terra...Nell'immagine abbiamo ricostruito le nostre migrazioni con tante strade fatte di smarties.



PACE



Mese della Pace e dell'Amicizia tra i Popoli

Le sezioni di tutte le scuole d'Infanzia, le classi II, le classi V della scuola Primaria Dante e alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, hanno lavorato con modalità diverse sul Progetto "Stringi le mie mani...io stringo le tue". Nella giornata del 21 marzo "Giornata Mondiale dell'Onu contro il Razzismo", è stato piantumato nel giardino della scuola una pianta di ulivo, simbolo universale di Pace corredata da pensieri di fratellanza di ogni alunno e nel salone della scuola Dante i

ragazzi sono stati coinvolti nella lettura interpretata di racconti a tema e nella visione di video musicali.

Il nostro albero, come la Pace, ha bisogno di "cure"! I bambini della Scuola d'Infanzia Dante lo sanno...

Carla Manfredi



Lingua inglese alla scuola dell'infanzia

Il laboratorio di Lingua Inglese della Scuola d'Infanzia Dante, ha come finalità del percorso quella di avvicinare i bambini alla sonorità della nuova lingua per incrementare la naturale motivazione all'apprendimento e alla comunicazione.
We play with colours...

Carla Manfredi

Sorpresa...alla Scuola d'Infanzia Dante è arrivata Brooke..la tirocinante americana giunta direttamente dalla Pennsylvania University nell'ambito del Progetto Oltremare....è stato bello seminare con lei i semi di girasole e di grano.



A spasso tra natura, emozioni e fantasia



Il progetto A SPASSO FRA NATURA, EMOZIONI, FANTASIA E ALLEGRIA ha rappresentato la porta di accesso a percorsi emozionanti "nel verde", ha offerto ai bambini l'opportunità di attivare esperienze di osservazione, percezione, esplorazione e scoperta La terra, il prato, gli alberi, i piccoli animaletti che si trovano nel cortile interno della scuola, hanno segnato i passaggi delle stagioni e l'adattamento ad esse.

Le esperienze dei bambini sul tema dell'ambiente hanno preso avvio proprio da questi elementi e si sono realizzate attraverso molteplici attività di tipo conoscitivo, di scoperta, scientifico, creativo, corporeo e ludico.

Margherita Iannace

Cody Roby all'infanzia Valle

Parlare di coding e di pensiero computazionale sembra un' astrusità se pensiamo a dei bambini di 4-5 anni eppure tramite semplici compiti unplugged (senza l'uso di computer) sono riuscita a fare un'esperienza molto soddisfacente con il gruppo dei bambini di 5 anni, presso la sede dove insegno.

Avevo già sentito parlare di code-dojo e dell'ORA DEL CODICE, laboratori realizzati presso le sedi delle scuole primarie del nostro Istituto, ma non avevo mai approfondito l'argomento.

Attraverso una circolare sono venuta a conoscenza di un corso online: CODING IN YOUR CLASSROOM NEWS del prof. Alessandro Bogliolo mi sono iscritta e...mi ci sono appassionata. Attraverso le lezioni (MOOC) online ed i compiti che sono stati assegnati (oltre alle esperienze condivise con altri insegnanti con cui abbiamo costituito un affiatatissimo gruppo), ho iniziato a parlare e fare coding nella mia sezione.

Abbiamo iniziato a cercare gli oggetti smart (di cui il cartellone nella foto) e a pensare a degli oggetti smart inventati dai bambini stessi. Siamo poi passati alle carte di Cody Roby, ai giochi online su code.org ed infine abbiamo partecipato al concorso CODIAMO scuola dell'infanzia.

Per spiegare un po' meglio cito ora le parole del prof. Bogliolo: "Quando affrontiamo un problema o abbiamo un'idea, spesso intuiamo la soluzione ma non

siamo in grado di formularla in modo operativo per metterla in pratica. Il pensiero computazionale è proprio questo, la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione. Come imparare a parlare ci aiuta a formulare pensieri complessi, così il pensiero computazionale ci offre strumenti ulteriori a supporto della fantasia e della creatività.

Per questo il pensiero computazionale è per tutti. E' una capacità trasversale che va sviluppata il prima possibile. Non è solo per informatici e programmatori, ma programmare è il modo migliore per acquisirlo. Per questo in Europa e nel mondo si svolgono ogni anno campagne di alfabetizzazione per la diffusione del coding".

Posso dire in tutta franchezza di aver imparato insieme ai bambini, che hanno risposto con molto entusiasmo ai nuovi giochi proposti. Per fare coding e per programmare non servono computer e L.I.M. (se ci sono ancor meglio), ma iniziativa e creatività. Oltre ai molti spunti offerti da - Programmiamo il futuro - e Code.org e Scratch.

Donatella Garavello



Progetto Continuità Infanzia Primaria



Prove Invalsi

INVALSI? PRONTI, PARTENZA
... E ... EVVIVA!!!

Quest'anno è toccato anche ai piccoli studenti, classe 2008, sostenere le prove Invalsi. Temerari come pochi, si sono impegnati per due giorni mettendo in campo abilità, conoscenze, intuito e logica per rispondere al consueto e decennale appello ministeriale che puntualmente ripropone test standardizzati al fine di tracciare un "quadro di riferimento statistico sul livello di apprendimento in Italia", di confrontarlo con quello delle altre realtà europee, di individuare i punti deboli del sistema d'istruzione per attuare interventi di miglioramento.

Le due principali agenzie educative, scuola e famiglia, hanno collaborato tutto l'anno al fine di predisporre una serie di strategie che aiutassero i bambini sostenere la loro prima prova importante senza ansie. Due giorni intensi al termine dei quali il sorriso, disegnato sui piccoli volti, è stato chiaro indice della soddisfazione di aver fatto qualcosa da "grandi".
E ... dopo?

Beh, dopo, come ogni lavoro ben concluso che si rispetti, il festeggiamento è stato d'obbligo e anche qualche piccola concessione alimentare: fragole e nutella, torta di mele e tanta, tanta allegria hanno accompagnato il "dopo-Invalsi". Maestre indaffarate, bambini affamati e anche tirocinanti dell'istituto B. Pascal hanno condiviso un momento così importante in II B e II D

Anna Gravino



CONCORSO POESIA " Città di Voghera"



Concorso "Message in The bottle"

Scuola Infanzia Dante,
classi II e V Primaria
Dante...

Abbiamo espresso attraverso un disegno il nostro pensiero sul tema della multiculturalità...ci siamo divertiti a inventare slogan...abbiamo voluto far partire dalla nostra scuola un messaggio forte a favore dell'integrazione...tutti uniti con i nostri pensieri in bottiglia!! Noi lo speriamo...



ViaconVento

Il 22 aprile, giorno in cui si celebra la "Giornata della Terra, l'ambiente e la salvaguardia del Pianeta", gli alunni delle classi IV e V dell'Istituto Comprensivo di tutti i plessi, hanno partecipato al progetto "ViaconVento". I nostri scolari sono stati coinvolti dagli operatori dell'Associazione Legambiente e da simpatici personaggi come Maddy la medusa e il Marziano, che hanno spiegato loro l'importanza della salvaguardia del nostro Pianeta per preservarne la bellezza. Successivamente i ragazzi, divisi in quattro gruppi, hanno partecipato ai laboratori nei quali hanno scoperto un mezzo non inquinante ed allo stesso tempo divertente: la bicicletta. A conclusione della mattinata, c'è stato un momento di creatività condivisa in cui tutti gli alunni (anche alcuni insegnanti e

operatori) hanno disegnato la "bicicletta vista coi loro occhi"; la raccolta degli elaborati prodotti, confluiranno in un logo rappresentativo dell'iniziativa.

Laura Catto



Api Maestre di Vita

Le classi seconde della Scuola Primaria Dante, con due navette messe a disposizione dalla direzione dell'Iper di Montebello, hanno raggiunto il Centro Commerciale che ha allestito per l'evento un "punto" didattico in galleria. Qui, ad attendere i futuri apicoltori (titolo conferito loro al termine del percorso), c'erano rappresentanti della Coldiretti affiancati e coadiuvati da produttori locali del miele. Un'atmosfera interessante ed interessata, supportata dalla presa di coscienza che il mondo delle api è legato a quello dell'intero pianeta da un inscindibile rapporto di interdipendenza, ha catturato attenzione e stuzzicato l'interesse di grandi e piccini. Un'arnia, descritta in ogni sua parte e funzione e argomento conclusivo



della seconda parte dell'incontro, ha fatto comprendere ai bambini come l'apicoltura locale si svolga nel totale rispetto della natura: gli apicoltori allevano le api in una casa particolare la cui struttura è finalizzata all'evoluzione propria dell'insetto e utilizzano strumenti e tecniche per aumentare la produzione del miele senza alterare il normale comportamento delle api. Rispettano, infatti, l'istinto dell'ape ad accumulare miele come cibo per l'inverno e prelevano solo la parte in eccesso per destinarla alla vendita. Ovviamente poteva mancare una degustazione del regalo "mieloso"? Assolutamente no!!! Un break all'insegna di buon pane fresco e miele locale è stato consumato in allegria dai piccoli studenti. Le nostre classi si sono aggiudicate il

secondo premio e il premio speciale per i laboratori.

Anna Gravino



Coro e flauto alla scuola primaria

Il progetto ha avuto lo scopo di introdurre il concetto di Vocalità e di Strumentalità negli alunni, consolidando nel tempo l'approccio alla tecnica vocale e allo studio del Flauto dolce.

Il laboratorio è stato organizzato con le seguenti finalità: imparare a decodificare una partitura musicale integrando la pratica con nozioni di teoria, mantenere l'attenzione, sviluppare la capacità di acquisizione di un linguaggio specifico.

E' stato utilizzato un metodo didattico basato sulla stimolazione e sulla partecipazione attiva dei bambini; le attività sono state proposte in forma di gioco e calibrate di volta in volta a seconda delle possibilità e degli interessi dei bambini per integrarsi ed apprendere in modo semplice e spontaneo ed acquisire nuovi elementi della teoria musicale.

Rispetto al flauto, gli obiettivi raggiunti sono stati: conoscere e sviluppare le proprie capacità vocali, conoscere la tecnica per la posizione delle dita relative ai suoni naturali della scala, eseguire facili brani nei tempi semplici, acquisire un primo livello di conoscenza dei segni grafici utilizzati nella moderna notazione musicale, analizzare l'unione musica-testo, decodificare una semplice partitura musicale in relazione all'attività del flauto dolce. Il laboratorio corale è condotto dalle insegnanti di classe in collaborazione con un esperto esterno mentre le lezioni di strumento sono organizzate dai docenti di strumento del corso ad Indirizzo Musicale della scuola secondaria.

Antonio Buccino



Lavoriamo con il PANE

Gli alunni delle classi seconde II A - B della scuola primaria "Dino Provenzal" si sono improvvisati "panettieri per un giorno" e hanno preparato il pane a scuola. Le insegnanti di classe Zaccaria Grazia e Feroce Regina, hanno spiegato la leggenda del pane e, conseguentemente, la trasformazione dei chicchi di grano che diventano farina.

L'esperienza della preparazione del pane è stata molto interessante e divertente. I bambini erano eccitati e curiosi all'idea di questo lavoro insolito. Ognuno ha preparato l'impasto, nella propria ciotola, con tutti gli ingredienti: farina, sale, acqua, lievito madre e l'ha lavorato con le mani, fino ad ottenere una pasta morbida ed elastica. Dopo averla lasciata lievitare per circa due ore, è giunto

il momento più piacevole in cui hanno potuto ammirare come l'impasto fosse aumentato di volume. Il giorno dopo hanno assaggiato e gustato, con grande stupore e curiosità, il prodotto cotto nel forno a legna. Sono stati momenti particolari perchè i piccoli hanno potuto per un po' allontanarsi dalle nozioni teoriche e cimentarsi in prima persona, apprendendo i segreti della panificazione e sperimentare in modo divertente un lavoro importante.

Graziella Zaccaria

PANE.....AMORE.....

E.....FANTASIA!!!



Viaggio in Inghilterra

Anche in questo, come già negli anni scorsi, la Scuola ha organizzato uno stage di una settimana in Inghilterra, precisamente a Winchester (Wiltshire). Gli alunni delle classi terze, che hanno aderito al progetto, denominato British in a Week, hanno soggiornato dal 18 al 23 Febbraio presso alcune famiglie, chiamate "host families". I ragazzi hanno vissuto per una settimana una situazione di vita reale, divenendo così parte della famiglia ospitante che li ha coinvolti nella loro vita quotidiana. Alla mattina tutti si recavano, a piedi o in autobus, presso un centro, il Winchester club, dove si svolgevano 3 ore di lezioni di Inglese, intervallate da una pausa di 30 minuti. Terminato il corso, si pranzava tutti insieme nelle sale del club, usufruendo del pranzo al sacco, il "packed lunch", che le famiglie fornivano. Nel pomeriggio si svolgevano attività varie, che venivano accompagnate da compiti di approfondimento, quali giochi o questionari, come la visita al Winchester Museum o alla cattedrale di Winchester, una delle più antiche, belle e famose d'Inghilterra. La domenica si è svolta la gita a Londra. Dopo aver compiuto un tour generale in pullman, il gruppo si è recato al British Museum e dopo aver effettuato una visita di un'ora, per osservare la Stele di Rosetta (reperto archeologico fondamentale per l'interpretazione dei geroglifici degli antichi Egizi), oltre ad alcuni dei più importanti reperti dell'antica Grecia, e consumato un rapido pasto nello stesso museo, si è svolta una lunga passeggiata attraverso le vie più importanti del centro, la City of Westminster, per osservare i monumenti più famosi e le piazze più importanti della capitale, quali Buckingham Palace (sede residenziale della regina), The Houses of Parliament con a fianco il famoso Big Ben, il London Eye (la

ruota panoramica, installata in occasione del millennio, ormai diventata uno dei simboli di Londra), il Tower Bridge, Trafalgar Square e infine Covent Garden e Piccadilly Circus, dove i ragazzi hanno avuto occasione di fare shopping e di acquistare alcuni souvenir. L'ultimo giorno ha visto la visita della città di Cambridge, famosa per essere una delle più antiche università britanniche. Il King's College, il Trinity ed altri famosi istituti universitari, sono stati la meta dell'ultima tappa, che ha lasciato nel cuore di tutti la speranza di potere ritornare nel Regno Unito per un più lungo e approfondito soggiorno.

Flavio Berghella



CENTRO SPORTIVO



IL CENTRO SPORTIVO dell' IC Dante organizza corsi di avviamento alla pallavolo, tiro con l'arco e orienteering.

FOTO INGHILTERRA.



Pavia Medievale

Scopo principale dell'uscita didattica a Pavia Medievale è portare i ragazzi a contatto diretto con una realtà storico-artistica a noi vicina. Pavia è un autentico libro di arte a cielo aperto! L'itinerario inizia nel dedalo delle antiche vie medievali strette e ombrose, che ricalcano il reticolato romano, alla ricerca di un gioiello nascosto, la chiesa romanica di san Teodoro nella cui controfacciata una veduta della Pavia di inizio '500 ci illustra la città dalle "cento torri". Camminando su stradine

acciottolate si sbucca sul Ticino, nei pressi di Porta Calcinara, antico accesso della città con vista sul Ponte Coperto. Ancora ben visibili i basamenti dell'originario ponte medioevale, bombardato nella seconda guerra mondiale. Si giunge così alla basilica di san Michele, l'antica cattedrale di Pavia, uno dei capolavori del romanico lombardo. Nel proseguo del percorso si giunge nell'Ateneo pavese, con i suoi cortili ricchi di storia e sul retro un gruppetto di quel che rimane delle antiche torri medioevali. Dopo il

castello Visconteo, un altro gioiello romanico san Pietro in Ciel d'Oro. Sulla via del ritorno ci attende un ultimo capolavoro del Medioevo pavese, questa volta un bel gotico lombardo: Santa Maria del Carmine. Qui emerge tutta l'abilità delle maestranze dell'epoca nell'uso della terracotta, si rimane a bocca aperta! Ma sarebbero tante altre cose che a Pavia ci stupirebbero se solo camminassimo con un po' più di attenzione!

Flavio Cova

A scuola di vulcani e terremoti

IL Dott. Danilo Galluzzo, ricercatore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha tenuto una relazione dal titolo "A scuola di terremoti e vulcani" rivolta agli studenti delle classi III dell'Istituto Comprensivo Via Dante di Voghera. Gli argomenti trattati hanno messo in luce gli aspetti scientifici e le problematiche riguardanti lo studio dei fenomeni sismici e vulcanici. Partendo dall'illustrazione dei meccanismi per la generazione degli eventi sismici, sono state

esposte le caratteristiche significative che contraddistinguono i terremoti, la strumentazione utilizzata per il loro studio e le aree a maggiore rischio sismico.

Analogamente per i vulcani, è stato presentato il criterio di classificazione delle diverse tipologie di eruzioni, gli aspetti storici dei



maggiori vulcani italiani e alcuni famati riguardo l'ultima eruzione del Vesuvio del 1944. Gli studenti hanno mostrato interesse riguardo gli argomenti trattati, focalizzando

maggiormente la loro curiosità sulle problematiche connesse al rischio e alla pericolosità vulcanica e allo sfruttamento dell'energia geotermica.

Antonio Salzano

Laboratorio di informatica

Durante l'anno scolastico 2015/2016 abbiamo avvicinato gli alunni delle quinte della primaria, delle prime della secondaria e tutto l'indirizzo informatico ai linguaggi e alle nuove competenze che richiede il mondo digitalizzato, in modo da rendere i ragazzi capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie. Tutta la logica delle strutture di programmazione è applicabile in qualsiasi contesto e per qualsiasi disciplina. Se consideriamo una didattica attiva e

multicanale, fondata sulla ricerca di risposte, su indagini e problem solving, le abilità e le conoscenze in ambito di coding diventano facilmente delle competenze multidisciplinari, se lo studente è in grado di utilizzarle in altri ambiti che non siano quello strettamente informatico. A tale scopo abbiamo utilizzato il programma Kturtle che è un'implementazione open source del logo.

Il software è gratuito e fa parte del sistema operativo Ubuntu, in particolare del pacchetto Education

installato nel nostro laboratorio, sono contenuti altri utili programmi educativi per i bambini. Kturtle è un ottimo strumento per insegnare l'informatica e la geometria.

Giulia Cavagna



Viaggio a Barcellona

Dal giorno 8 al 13 di Marzo, gli alunni delle classi terze che hanno aderito al progetto "Viaggio in Spagna", hanno effettuato una gita a Barcellona, città fondata dai Romani, i quali le diedero il nome di Barcino. L'hotel che li ha ospitati era situato a Lloret de Mar, a circa 70 km dal capoluogo della Catalogna. Ogni mattina, terminata la colazione, si partiva lungo la costa Brava per iniziare la lunga giornata di visite. I ragazzi hanno così potuto ammirare i monumenti e i luoghi più belli della città, incominciando da Parc Güell, il mecenate che finanziò il geniale e avveniristico architetto catalano Antonio Gaudì. Il parco è una stupenda progettazione architettonica, nella quale Gaudì sventrò un'intera montagna, plasmandola secondo i canoni dell'architettura modernista (come venne definita il Liberty in Spagna), inserendo elementi di foggia animale e naturalistica nelle varie strutture, mentre le case in esso presenti hanno l'aspetto di strutture originali e bizzarre, quasi appartenenti al mondo dei sogni e della fantasia. Gaudì occupa un posto importante e fondamentale nell'architettura della città e le visite sono state principalmente incentrate sui suoi lavori più importanti. La Sagrada Família, è stata infatti la seconda tappa e i ragazzi hanno potuto ammirare le meravigliose colonne e il gioco di luci che caratterizzano l'interno di questa, ancora incompiuta e maestosa opera. Si dice che la cattedrale verrà ultimata nel 2030, con la costruzione di una imponente rampa che permetterà l'accesso alla navata centrale dalla IV^a e ancora incompleta facciata. Il giorno successivo è stato caratterizzato dalla visita a Casa Batllò, altro mirabolante capolavoro del genio catalano. La casa colpisce già

dall'esterno per la sua singolare costruzione, i balconi che richiamano tante maschere e il tetto fatto a mo' di schiena di drago. L'interno poi è un susseguirsi spettacolare di scalinate e di sale arredate in uno stile rutilante ed armonico, con richiami alle stagioni, all'elemento acqueo e alle volute tipiche dell'architettura modernista, ricca anche di preziosi mosaici, che culminano nei fantastici comignoli multicolori posti sul tetto. L'entusiasmo è poi salito alle stelle quando, nel pomeriggio, c'è stata la visita allo stadio della pluridecorata squadra di calcio del Barcelona, il Camp Nou, con i suoi 120.000 posti, la sua fantastica storia, tutta da scoprire nel museo dello stadio, per culminare nel faraonico 'store', dove tutti si sono sbizzarriti nell'acquisto di souvenir della squadra. L'ultima parte della gita ha avuto come meta due importanti luoghi: Girona, antica città di grande importanza che, con la sua splendida cattedrale, la cui navata centrale è una delle più grandi d'Europa, ha offerto un panorama davvero suggestivo e Figueras, luogo natale di un altro grandissimo e importante genio spagnolo: il pittore surrealista Salvador Dalì. La comitiva ha avuto l'onore di poter visitare il suo personale museo, ricco di opere fantasmagoriche, sia quadri, che sculture o gioielli da lui stesso disegnati e che ospita anche la sua tomba. Le fotografie che si possono osservare, danno certamente un'idea della bellezza ed originalità delle opere viste. E allora: ¡qué viva España!

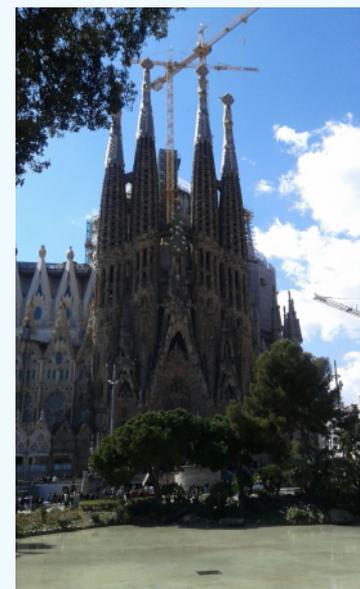
Flavio Berghella



CONCORSO POESIA "Poesia città di Voghera"



FOTO BARCELLONA



Laboratorio di scienze

Il laboratorio è il "luogo" dove si adotta una determinata metodologia di lavoro: si pongono problemi, si formulano ipotesi, si azzardano previsioni, si ricerca una regolarità nei dati raccolti, si elaborano quadri teorici di spiegazione, si procede a ulteriori verifiche che possono confermare, correggere, confutare il lavoro precedentemente svolto.

Il laboratorio è quindi il "luogo" di una costruzione progressiva di conoscenze.

Nella nostra scuola è nata l'esigenza di organizzare e curare, anche nei minimi dettagli, l'organizzazione dello spazio, le attrezzature e i materiali necessari per le attività matematico-scientifiche.

Nel corso di quest'anno scolastico abbiamo realizzato queste

esperienze

- "Osservazioni al microscopio di catafillo di cipolla"
- "Studio dell'osmosi"
- "Estrazione del DNA"
- "Dissezione di seppia"
- "Dissezione di un pesce"
- "Sezione di un rene"
- "Classificazione delle foglie"
- "Elettrocalamita"
- "Calcolo del peso specifico"
- "Il pH"
- "Costruzione di un modello di un polmone"
- "Colture batteriche e fungine in capsule Petri"
- "Costruzioni con kit molecolare di molecole inorganiche"
- "La dilatazione dei corpi"
- "Il Principio di Archimede"
- "Costruzione di un lombricaio"
- "Osservazione dello scheletro e delle ossa"
- "Costruzione di modelli di fossili"

"Le proprietà dell'aria"
"Osservazione dei fiori"
"I minerali e le rocce"
Ecco il nostro laboratorio.

Giulia Cavagna



Voghera e le sue bellezze

Gli alunni delle classi 1°D - 1°F - 2°F - 3°G dell'IC Dante Voghera Scuola Secondaria di 1° grado "G. Plana" hanno partecipato al progetto "Ambiente e Territorio" promosso dalla Provincia di Pavia. Il filo conduttore è stato "VOGHERA e LE SUE BELLEZZE".

I ragazzi hanno studiato la storia dei monumenti della città, approfondito le caratteristiche morfologiche del territorio, valorizzato i dintorni, messo in risalto le tradizioni e apprezzato le ricette dei prodotti tipici della zona. Gli studenti, con la guida dei loro insegnanti, hanno scritto i testi a computer e hanno fotografato scorci di Voghera e delle zone limitrofe. Alcuni hanno elaborato pensieri personali sul paesaggio. Il lavoro di ricerca è terminato con la creazione di interessanti e fantasiosi acrostici a favore di un

ambiente sano e non inquinato. Con l'aiuto del prof. Antonio Salzano, alcuni ragazzi hanno creato un QR code e un sito sul quale hanno raccolto i loro lavori

<http://www.icviadantevoghera.gov.it/voghera>
Questo sito web ha rappresentato un'efficace palestra di competenze per i ragazzi, ma al contempo testimonia lo stretto rapporto della scuola col proprio territorio, offrendo un gradevole e sintetico vademecum per quanti vogliono conoscere l'Oltrepò pavese. Con questo lavoro creativo e originale i ragazzi hanno dimostrato di sentirsi parte integrante e attiva del loro territorio che amano, rispettano e proteggono.

Antonina Tripoli

